

ampiezza delle informazioni fornite nelle relazioni da esso formate, alla corretta redazione del bilancio.

Le considerazioni conclusive contenute nella citata relazione della Corte dei Conti includono, in particolare, quanto di seguito integralmente trascritto:

“”

“Conclusivamente, confermandosi il giudizio già espresso relativamente al precedente esercizio 2002, si ritiene che l’attività del Comitato sia improntata, nel suo complesso, a criteri di regolarità e di economicità e che si svolga con costanza.

“La contabilità appare tenuta correttamente.

“I lunghi tempi per l’espletamento dei compiti affidati al Comitato vanno attribuiti – come evidenziato nella precedente relazione – alla vicenda notoriamente assai complessa sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo giuridico-societario ed alle numerose e delicate problematiche intervenute per le originarie società.

“Le cause maggiormente ostative ad una più rapida conclusione delle liquidazioni – peraltro in fase molto avanzata – sono il contenzioso, per il gruppo SIR, ed anche la scadenza lontana dei mutui contratti per il gruppo REL.

“Di preponderante rilievo appare la questione relativa al contenzioso sul Consorzio Bancario SIR e, particolarmente, agli effetti che la sopraindicata sentenza della Corte di Cassazione n. 2469 del 18 febbraio 2003 sul debito verso

“SanPaolo IMI potrà produrre sul valore della relativa
“partecipazione del Comitato.

“Per quanto concerne il contenzioso fiscale, ne vanno
“comunque evidenziati gli effetti favorevoli sulla chiusura delle
“liti pendenti.”””

Per quanto possa incombere ex art. 2497 bis, quinto comma, c.c., si precisa che nell'esercizio 2004 il Comitato non ha posto in essere alcuna operazione né con le controllate dirette REL spa in liquidazione e Consorzio Bancario SIR spa in liquidazione, né con la controllata indiretta Società Generale Mobiliare spa in liquidazione, sulle quali il Comitato esercita attività di direzione e coordinamento.

Con l'altra società controllata indirettamente e del pari soggetta ad attività di direzione e coordinamento, e cioè la SIR Finanziaria spa in liquidazione, nell'esercizio sono intercorse soltanto due operazioni di natura ordinaria: una di carattere finanziario, concernente l'incasso degli interessi attivi maturati nel 2003 sui crediti del Comitato, e l'altra, di carattere economico, concernente l'addebito degli interessi maturati nel 2004 sui crediti stessi.

**IX. ATTUAZIONE DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144, ART. 33, E
CONSEQUENTE PREVISIONE DI SPESA PER L'ANNO 2005**

Quanto analiticamente emerge dalle pagine che precedono e dalle tavole che le illustrano sembra sufficiente a dimostrare che in ogni circostanza l'intervento del Comitato è stato tempestivo e sollecita la sua azione, così come con sollecitudine si è dato corso ai nuovi adempimenti richiesti dalla legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 33, tutti conclusi in tempi brevissimi.

E' noto, in proposito, che già nei primi giorni successivi all'entrata in vigore della citata legge (in G.U. 22 maggio 1999, n. 118) il Comitato ha provveduto:

- ◆ a dichiarare al Ministero del Tesoro, con nota n. 142 del 26 maggio 1999 (v. pagg. 147-148) la propria immediata disponibilità al trasferimento delle quote MEI e agli adempimenti accessori, così che il trasferimento è stato prontamente perfezionato ed il Ministero è stato posto in condizione di partecipare, quale nuovo titolare, all'assemblea MEI svoltasi il 23 giugno 1999;
- ◆ a dichiarare, al Ministero delle finanze, la propria pronta disponibilità ad avviare le operazioni necessarie per la definizione del contenzioso fiscale del gruppo SIR con nota n.146 del 31 maggio 1999 (v. pag. 149) fornendo quindi dettagliati elementi informativi utili allo scopo;

- ◆ a formare la relazione sull'attività al maggio 1999 e le linee programmatiche di cui all'art. 33, comma 3, della legge 144/99 e a trasmetterle, insieme, nel pieno rispetto del termine di legge, al Ministero del Tesoro con nota n. 160 in data 20 luglio 1999 (v. pag. 150);
- ◆ a stabilire, di seguito alla riunione del Comitato del 17 maggio 1999, contatti con la ISAI spa e con gli azionisti di questa (ENI ed IRI) per formare la bozza di convenzione (v. pagg. 151-154), che per l'approvazione di cui al comma 5 della norma sopra richiamata è stata inoltrata con nota n. 160 del 20 luglio 1999.

Il programma e la convenzione sono stati approvati dal Ministro del Tesoro con decreto 12 aprile 2000 (v. pagg. 155-156).

Con riferimento alla convenzione e, più in generale, al totale delle spese di gestione a proprio carico, il Comitato, nel rammentare che la media della spesa degli ultimi otto anni è di € 1.222.000 suddivisa in ragione del 71% per costi del personale, del 12% per costi di sede e del 17% per costi di servizi (v. tabella allegata a fine capitolo), conferma di ritenere che non sussistano ragioni per temere, per l'avvenire, oneri sensibilmente più elevati di quanto non conseguente agli effetti di eventuali generalizzati aumenti del costo del lavoro o dei servizi, salve, ovviamente, sopravvenienze al momento non prevedibili.

La suddetta spesa è assolutamente congrua e compatibile con le risorse proprie del Comitato, la cui scelta di non dotarsi di strutture e personale propri e di dividere con ISAI, inizialmente in percentuali molto convenienti, il costo dei servizi, ha sicuramente contribuito ai risultati che si rassegnano e sicuramente consentirà, rispetto ad ogni altra ipotizzabile soluzione, risparmi consistenti.

In applicazione della convenzione sopra richiamata – le cui condizioni, permanendo le esigenze del Comitato di cui hanno tenuto conto la legge 144/99 e le precedenti leggi speciali e non ravvisandosi motivi per avanzare richiesta di revisione ai sensi del punto 7 della convenzione stessa, sono state mantenute inalterate per un ulteriore periodo biennale, fermo restando che l'eventuale venir meno, in epoca più prossima, delle esigenze del Comitato porrà fine al rapporto in essere - il Comitato prevede per l'anno 2005 di sostenere un costo corrente complessivo di € 1.120.000, inferiore alla media degli ultimi otto anni nonostante siano in esso compresi gli effetti dei rinnovi dei contratti collettivi applicati ai collaboratori, così suddiviso:

a) Costi riaddebitati da ISAI		
Personale	euro	730.000
Sede	"	160.000
Servizi	"	50.000
Totale	euro	940.000

b) Costi diretti del Comitato		
Organi sociali	euro	165.000
Servizi	"	15.000
Totale	euro	180.000
Totale generale	euro	1.120.000

Quanto ai ricavi, costituiti esclusivamente da proventi finanziari, si prevede che , ai tassi attuali, essi assommino a € 3.500.000.

L'utile di bilancio dell'esercizio 2005 è conseguentemente previsto, detratti anche gli oneri dell'IVA non recuperabile e dell'IRES, complessivamente stimati € 690.000, in euro 1.690.000.

Sotto il profilo finanziario, il previsto risultato economico di € 1.690.000 sarà:

- ridotto della trattenuta sugli interessi in corso di maturazione sul c/c fruttifero di Tesoreria, trattenuta che si stima in € 860.000;
- aumentato dell'importo dell'IRES, stimato in euro 650.000, che verrà regolato nell'anno 2006.

L'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2005 è previsto, perciò, in € 1.480.000.

2. Quanto si è venuto esponendo nelle pagine precedenti (da valere anche ai fini del disposto dell'art. 2490, secondo

comma, c.c.), dimostra che sono il contenzioso, civile e tributario, le cause principalmente ostative alla rapida conclusione delle liquidazioni del gruppo SIR e del gruppo REL, per il resto in fase molto avanzata.

Quante volte queste hanno preveduto e prevedono termini essi sono stati e sono ovviamente rispettati e, come sopra si è visto, il Comitato ha posto tutte le premesse di sua competenza per una sollecita definizione delle operazioni in corso, il cui compimento dipende non dal Comitato ma da autorità diverse, giurisdizionali o amministrative, ovvero dal previo compimento di procedure, anche fallimentari, evidentemente impermeabili a possibilità di intervento esterno ad esse.

Sulla base di quanto già realizzato, così a riguardo dei risanamenti industriali commessigli come a riguardo di specifiche operazioni di liquidazione e di investimento come, ancora, a riguardo di risultati economici, il Comitato non può che assicurare sul proprio impegno di sollecitudine ai fini della conclusione, ai sensi del comma 7 dell'art. 33 della legge n. 144/99, della propria attività previo incasso:

- ◆ da parte della REL, dell'attivo della liquidazione;
- ◆ da parte della SIR Finanziaria spa, dei residui crediti in essere;
- ◆ da parte del Consorzio Bancario, dell'attivo della liquidazione se, come ci si augura, il contenzioso tra SanPaolo IMI e

Consorzio si concluderà con la almeno sostanziale soddisfazione delle pretese creditorie del SanPaolo IMI da parte dei soggetti sui quali queste dovrebbero in definitiva incidere. Il contrario caso è stato già illustrato nel capitolo IV (pag. 47).

Per quanto qui non esaminato è ben certo che il Comitato persevererà nell'osservanza delle leggi che regolano e disciplinano le operazioni ad esso attribuite cogliendo ogni opportuna occasione e per abbreviarne i termini e per elevarne ancora l'utilità, aperto per altro e disponibile ad ogni indirizzo o suggerimento anche in tal senso rilevante.

IL PRESIDENTE

GIOVANNI RUOPPOLO

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO DEL COMITATO

AL 31 DICEMBRE 2004

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale attivo	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
B) Immobilizzazioni		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	169.375.737	169.349.377
Totale immobilizzazioni	169.375.737	169.349.377
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	30.968.345	31.768.166
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	11.479.804	10.640.386
Totale	42.448.149	42.408.582
IV. Disponibilità liquide		
1) Tesoreria provinciale dello Stato	206.148.447	204.171.844
2) Denaro in cassa	2.412	1.719
Totale	206.150.859	204.173.563
Totale attivo circolante	248.599.008	246.582.145
Totale attivo	417.974.745	415.931.522

Stato patrimoniale passivo	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	402.830.184	402.830.184
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(55.860.027)	(59.544.287)
IX. Utile dell'esercizio	1.984.717	3.684.260
Totale patrimonio netto	348.954.874	346.970.157
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri (Fondo copertura perdite)	68.365.504	68.365.504
D) Debiti		
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	632.097	573.362
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.269	5.215
12) Debiti verso Istituti Previdenziali		
- entro 12 mesi	401	355
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	16.600	16.929
Totale debiti	654.367	595.861
Totale passivo	417.974.745	415.931.522

Conto economico	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
A) Valore della produzione	---	---
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	1.262.558	1.234.687
14) Oneri diversi di gestione	516	516
Totale costi della produzione	(1.263.074)	(1.235.203)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.263.074)	(1.235.203)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
- da imprese controllate	292.614	1.092.434
- altri	3.289.107	2.097.084
Totale	3.581.721	3.189.518
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	2.582	2.586
Totale	2.582	2.586
Totale proventi e oneri finanziari	3.579.139	3.186.932
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	---	---
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- vari	26.360	1.732.531
21) Oneri		
- vari	357.708	---
Totale delle partite straordinarie	(331.348)	1.732.531
Risultato prima delle imposte	1.984.717	3.684.260
Imposte sul reddito dell'esercizio	---	---
Utile dell'esercizio	1.984.717	3.684.260

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed è corredato della presente Nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti	Sono esposti al loro valore nominale, pari a quello di presumibile realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Partecipazioni	Le partecipazioni sono valutate al valore del patrimonio netto ex art. 2426 c.c. La partecipazione nella REL spa in liquidazione è valutata ai sensi del 1° comma n. 4 del citato articolo con un incremento pari, in ragione della quota posseduta, all'aumento del patrimonio netto registrato dalla controllata nell'esercizio. Invariato, invece, il valore della partecipazione CBS pari a 1 € essendo stato completamente svalutato, ai sensi del 1° comma n. 3 del medesimo articolo.

Fondo per rischi ed oneri E' stato stanziato in esercizi precedenti per coprire eventuali perdite delle società controllate e collegate.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Saldo al 31/12/2004	€	169.375.737
Saldo al 31/12/2003	€	169.349.377
Variazioni	€	26.360

Società	31.12.2003	Incremento	Decremento	31.12.2004
REL spa in liquidazione	169.349.376	26.360	---	169.375.736
Consorzio Bancario Sir spa in liquid.	1	---	---	1
TOTALE	169.349.377	26.360	---	169.375.737

Si forniscono, di seguito, le seguenti informazioni relative ai bilanci delle controllate chiusi al 31.12.2004.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	di cui Utile/ (Perdita)	Quota posseduta	Valore bilancio
Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquid.	1.515.151	(499.501.869)	(98.796)	60%	1
Ristrutturazione Elettronica S.p.A in liquid.	237.570.174	178.290.248	27.747	95%	169.375.736
Totale					169.375.737

Il bilancio al 31/12/2004 del Consorzio Bancario SIR spa in liquidazione registra una perdita di € 98.796. In particolare, questo risultato negativo deriva dai costi di gestione dell'esercizio.